



## PRIMO PIANO

**Incidenti: 2016 di sangue sulle strade pontine, 13 morti dall'inizio dell'anno**  
**Un bollettino nero quello registrato sulle strade della provincia pontina dall'inizio di questo 2016; sono 13 le vittime di incidenti in meno di due mesi, sette delle quali sono giovani al di sotto dei 30 anni**

23.02.2016 - Una scia di sangue inarrestabile sulle strade della provincia pontina. A parlare sono i numeri, tristi e drammatici, di questo inizio di anno: in meno di due mesi si contano 13 morti in seguito ad incidenti stradali, e più della metà delle vittime - 7 - sono giovani al di sotto dei 30 anni.

Troppe le tragedie che sembrano rincorrersi senza tregua sulle strade pontine; troppe le vite spezzate, i sogni infranti e le famiglie distrutte dal dolore. Un bollettino nero quello delle strade di Latina che lascia dietro di sé sconcerto, sofferenza ma anche tanti punti interrogativi. Lo stato delle strade, ma molto spesso anche l'incoscienza e l'imprudenza di molti automobilisti che mettono a rischio la loro vita e quella degli altri molto spesso sono la causa degli incidenti.

IERI - Un bollettino nero reso ancora più tragico dopo la giornata di ieri, macchiata da due incidenti mortali. Il primo nella tarda mattinata sulla Pontina - che si conferma una delle strade più pericolose del Paese - in cui ha perso la vita Rocco D'Antona, 58enne di Aprilia centrato in pieno mentre con la sua auto usciva da una piazzola di sosta dove si era fermato per una telefonata. E secondo quanto emerso dai primi accertamenti, si sarebbe messo alla guida sotto l'effetto di oppiacei il 26enne che con la sua auto - in cui c'era anche il figlio di 5 mesi rimasto gravemente ferito - ha colpito quella di D'Antona.

Una tragedia che ha anticipato di poche ore quella avvenuto intorno alle 19 lungo l'Appia a Fondi in cui è deceduto il 38enne Alessandro De Luca che, rimasto senza benzina, stava facendo rifornimento nel serbatoio della sua Ape Car quando è stato colpito da una Mercedes.

DALL'INIZIO DELL'ANNO - Il 2016 si apre con l'incidente in via Reynolds a Cisterna in cui perde la vita Matteo Di Console di 25 anni uscito fuori strada con una Smart su cui si trovava insieme ad un amico rimasto ferito.

Passa meno di una settimana e nella notte tra il 16 e 17 gennaio un secondo incidente a Gaeta costa la vita a Nicola Fusco, 17enne di Itri che con il suo scooter si scontra con un'auto sul lungomare Caboto. Poco più di 24 ore dopo ad Aprilia, nella frazione di Campoverde, il 69enne Paolo Di Felice muore in un terribile fuori strada su via Virgilio con la sua auto che va ad impattare contro un albero.

E' il 20 gennaio quando nel tardo pomeriggio sulla Formia-Cassino la 22enne Michela Minchella viene travolta e uccisa da un'auto poco dopo essere scesa da un pullman nella frazione di Penitro. Un incidente che susciterà molte polemiche con i cittadini che protestano per la troppa pericolosità delle strade i primi interventi del Comune per una maggiore sicurezza.

Il 28 gennaio sulla Ninfina, nei pressi di Valvisciolo, il 76enne di Sermoneta Umberto Albiretti rimane coinvolto in un incidente: la sua auto dopo essere andata fuori strada è finita in un fossato che costeggia la strada. Estratto dai vigili del fuoco dalla vettura è stato portato in ospedale dove è deceduto qualche ora dopo. Forse un malore la causa del sinistro.

Febbraio si apre con il terribile incidente sulla superstrada Terracina-Prossedi a Sonnino in cui perde la vita la 21enne Eleonora Feudi che a bordo della sua Panda si scontra con la Nissan Quashqai guidata da un uomo rimasto ferito. Quattro giorni dopo, nella sera di sabato 6

febbraio, Farouk Ezzeddini di soli 23 anni rimane coinvolto in un incidente mentre è a bordo del suo ciclomotore su strada Acque Alte a borgo Podgora. Vani i soccorsi, per lui non c'è stato nulla da fare, è deceduto praticamente sul colpo.

Cinque giorni dopo a Latina in piazza Buozzi Dawid Jan Merkel, 27enne di origini polacche, mentre è a bordo della sua moto si scontra con una vettura nei pressi del tribunale: un impatto terribile che non lascia scampo al ragazzo.

Mercoledì scorso, il 17 febbraio, l'84enne Agostino Santoro viene investito e ucciso mentre era in sella alla sua bicicletta in via Lungobotte a Pontinia. Tragico il fine settimana appena trascorso, con due vittime in meno di 24 ore. Venerdì sera sulla Monti Lepini nei pressi di Piana delle Orme il 65enne di Sermoneta Enzo Mengoni perde la vita in seguito allo scontro fra due auto, mentre poco più di 12 ore dopo sulla Pontina a Terracina, Giuliano Pagliaroli di 28 anni è deceduto nello scontro con un furgone mentre era a bordo della sua moto.

Fonte della notizia: latinatoday.it

## NOTIZIE DALLA STRADA

### **Fiumicino, allarme per la pistola-cellulare: sembra uno smartphone ma diventa una calibro 380**

di Mirko Politano

23.02.2016 - L'ultima minaccia alla sicurezza potrebbe nascondersi in uno smartphone. È massima allerta all'aeroporto di Fiumicino, dopo le segnalazioni arrivate ai comandi della polizia di frontiera. Un'informativa della Questura segnala che è in circolazione una pistola che può essere contenuta all'interno di un telefono cellulare. La nota, firmata direttamente dal questore Nicolò D'Angelo, è stata diramata nella giornata di venerdì, quando è stato predisposto il nuovo dispositivo nei controlli anche al Leonardo da Vinci. I passeggeri in partenza potranno vedersi analizzare dagli agenti ai varchi del check-in il proprio telefonino, proprio per fugare ogni possibile dubbio. L'arma in questione è la "Convert Pistol", una pistola che ha la forma di uno smartphone appunto, e che è in libera vendita negli Usa. L'oggetto, una volta aperto, diventa una calibro 380 con due canne sovrapposte. La strumentazione tecnica si completa di un adeguato sistema di puntamento con mirino laser ed un caricatore con capacità presunta di almeno due colpi. Un pericolo concreto se si considera che l'Italia e l'Europa stanno affrontando la minaccia terroristica di livello più alto degli ultimi anni. Il congegno sarebbe difficile da riconoscere anche ad occhio nudo, per questo gli addetti alla sicurezza dovranno scandagliare nel dettaglio tutti i telefonini dei viaggiatori che destano sospetti. Per alcuni potrà bastare il passaggio ai raggi X, per altri potrà essere necessaria un'ispezione più approfondita da parte delle forze dell'ordine. L'arma è acquistabile anche on line e facilmente rivenduta poi al mercato nero.

INVISIBILE «Nella sua posizione di blocco - si legge sul sito di una delle ditte produttrici indicate dalla Questura- sarà praticamente inosservabile perché si nasconde alla vista». Il contrabbando di armi resta lo scambio più temuto. Un traffico che potrebbe essere difficile da controllare e che potrebbe essere utilizzato anche dalle organizzazioni terroristiche. In questo modo può essere facile spostare armi da tenere a disposizione delle frange estremiste per la pianificazione di eventuali attentati. La direttiva è stata inviata agli altri nevralgici nodi di scambio come l'aeroporto di Ciampino e il porto di Civitavecchia. Luoghi ad alta concentrazione di persone e da sempre obiettivi sensibili, dove adesso anche estrarre il telefonino per scattare una foto può far scattare il piano di emergenza.

Fonte della notizia: ilmessaggero.it

---

### **Novate Mezzola, pirata della strada in trattore condannato a quattro mesi**

#### **Tre persone rimasero ferite nell'incidente di tre anni fa**

Novate Mezzola, 23 febbraio 2016 - Dopo lo schianto con il suo trattore, era scappato non curandosi del fatto che avesse ferito tre persone. Ma poi era stato rintracciato e ora, finito a processo, è stato condannato. Nei guai con l'accusa di fuga dopo incidente stradale, il quarantasettenne Giuseppe M., residente a Samolaco. Il giudice del tribunale di Sondrio ha stabilito per lui una pena di quattro mesi di reclusione, con sospensione condizionale. L'uomo

era stato denunciato secondo la fattispecie dell'articolo 189 comma 6 del codice della strada, che prevede la punizione per chi scappa in seguito a un incidente. I fatti contestati risalgono all'11 novembre 2013. Quel giorno, l'imputato era alla guida della sua trattoria agricola marca Massey Ferguson e stava procedendo in zona Novate Mezzola. Sembra che si sia scontrato con un'auto su cui stavano viaggiando tre persone. Tutte le persone che sembra stessero occupando l'auto, sono rimaste ferite. I valchiavennaschi C.C. e C.S., residenti rispettivamente a Verceia e Chiavenna, hanno riportato ferite giudicate guaribili con una prognosi di venti giorni, mentre C.A., residente a Verceia, ha riportato traumi con prognosi di dieci giorni. I feriti sono stati portati in ospedale, ma il trattorista Giuseppe M. è ripartito al volante del mezzo agricolo, senza aspettare l'arrivo delle forze dell'ordine, che dovevano procedere alla sua identificazione. Non era stato possibile quindi neppure analizzare il mezzo agricolo coinvolto nello scontro, come richiesto dalla procedura di intervento, perché il conducente lo aveva portato via. Questo aveva inizialmente impedito agli agenti intervenuti sul posto di procedere ai rilievi del caso. In seguito alle indagini, il fuggiasco era stato individuato e, dopo l'identificazione, era stato denunciato per quanto fatto in seguito all'incidente. Ora la vicenda si è conclusa in primo grado di giudizio in tribunale.

Fonte della notizia: [ilgiorno.it](http://ilgiorno.it)

## SCRIVONO DI NOI

### **Falsi permessi di soggiorno, undici denunce**

#### **Scoperto giro illegale che faceva capo a un finto commercialista recidivo**

Ancona, 24 febbraio 2016 - Stroncato un giro illegale, che faceva capo a un finto commercialista, Giancarlo Vitali, con false buste paga, dichiarazioni dei redditi fasulle, e tutta la documentazione utile a ottenere permessi di soggiorno. A scovarla la squadra mobile di Ancona ha stroncato. Il finto commercialista era già stato arrestato per reati analoghi nel 2011. L'uomo, 70 anni, di Falconara marittima, procurava permessi di soggiorno a scopo lavorativo a migranti stranieri grazie a una fiorente attività di produzione di documenti falsi. Con il falso professionista sono stati denunciati anche 11 stranieri fra procacciatori di clienti e collaboratori. Le vittime di Vitali erano costrette a pagare dai mille a duemila euro a pratica: per alcuni di loro somme altissime rispetto alle reali condizioni economiche della famiglia. Vitali riusciva a reclutare anche datori di lavoro compiacenti, che, dietro pagamento, attestavano le false assunzioni dei migranti nelle proprie aziende. Fra il 2010 e il 2011, la Mobile aveva arrestato Vitali per la stessa attività illecita. All'epoca l'uomo aveva anche uno studio di consulenza fittizio, l'Artigianato Provinciale Dorico, e smistava pratiche al costo di 2-5 mila euro a migrante.

Fonte della notizia: [ilrestodelcarlino.it](http://ilrestodelcarlino.it)

### **Georgiano con documenti falsi in manette a Reggio Emilia**

24.02.2016 - Fermato dai carabinieri del Nucleo Radiomobile della Compagnia di Reggio Emilia si è spacciato per cittadino Lituano incensurato, esibendo tanto di documento d'identità. Si è rivelato invece un cittadino georgiano con una sfilza di precedenti di polizia per vari reati tra cui furti in abitazione. La circostanza di non essere stato in grado di riferire ai carabinieri con esattezza la città dove fosse nato ha insospettito gli operanti che al riguardo hanno condotto in caserma l'uomo. L'esito delle indagini dattiloscopiche sulle sue impronte digitali hanno rivelato la sua reale identità accertando di conseguenza la falsità dei documenti d'identità esibiti ai militari. Con l'accusa di uso di atto falso e false dichiarazioni a pubblico ufficiale, i Carabinieri del Nucleo Radiomobile della Compagnia di Reggio Emilia hanno arrestato il cittadino georgiano Z.M. 22enne in Italia senza fissa dimora, ristretto al termine delle formalità di rito a disposizione della Procura reggiana. L'origine dei fatti ieri intorno alle 21,30 quando nel corso di un controllo alla circolazione stradale eseguito in via E. Che Guevara di Reggio Emilia i Carabinieri del Nucleo Radiomobile fermavano un'autovettura Mercedes C 200 con targa polacca. Durante le procedure di identificazione un cittadino asseritamente lituano consegnava ai Carabinieri la carta d'identità e la patente di guida rilasciate dalle autorità Lituane. Tuttavia la circostanza che alla richiesta dei Carabinieri di indicare la città dove fosse nato il giovane

non sapesse rispondere ha insospettito gli operanti che conducevano l'uomo in caserma per sottoporlo ai rilievi dattiloscopici. Tali verifiche permettevano di acclarare che il cittadino lituano veniva identificato per il sunnominato 22enne georgiano come peraltro risultato al Ministero degli Affari Interni della Georgia. Alla luce di quanto sopra è considerato che il 22enne utilizzava documenti falsi ed aveva dichiarato false identità veniva dichiarato in arresto. Con la reale identità cambiava anche lo status giuridico dell'interessato che incensurato con le false generalità è invece come cittadino georgiano risultato censito alla banca per reati contro il patrimonio, detenzione abusiva di armi, ricettazione e inosservanza all'ordine di espulsione. L'uomo veniva quindi ristretto a disposizione della Procura reggiana.

Fonte della notizia: modena2000.it

---

### **Bernezzo: la Polizia Stradale ferma due automobili per trasporto abusivo di medicinali**

**Il trasporto di medicinali è disciplinato da precise linee guida che prescrivono la modalità dei trasporti in regime di temperature controllate, al fine di preservarne l'integrità**

24.02.2016 - Nei giorni scorsi, al termine di una fase di accertamenti esperiti da parte della Polizia Stradale, è stato bloccato un trasporto abusivo finalizzato alla distribuzione di medicinali presso le farmacie della Provincia di Cuneo. I fatti risalgono alla settimana scorsa quando una pattuglia della Polizia Stradale, nel corso della normale attività di vigilanza stradale e controllo del territorio, ha notato per due giorni di seguito e sempre alla stessa ora ferme a bordo strada nel territorio del Comune di Bernezzo due autovetture con i portelloni posteriori alzati. La scoperta ha portato alla predisposizione di un servizio di osservazione, a seguito del quale è stato possibile documentare che i veicoli segnalati (due autovetture per trasporto di persone a uso proprio) prelevavano da un furgone numerosi medicinali destinati alle varie farmacie. L'operazione ha permesso di sequestrare un ingente quantitativo di medicinali trasportati in modo abusivo da persone prive di licenza e con veicoli non idonei a tale trasporto, che pertanto ne avrebbero potuto compromettere le caratteristiche di conservazione a scapito della salute dei cittadini. Infatti, il trasporto di medicinali è disciplinato da precise linee guida dettate dal Ministero della Sanità con Decreto 6 luglio 1999, le quali prescrivono la modalità dei trasporti in regime di temperature controllate, al fine di preservarne l'integrità: per tale motivo questi trasporti possono essere svolti solo da personale qualificato con mezzi idonei e, in caso di violazione delle prescrizioni, sono previste gravi sanzioni proprio in ragione della delicatezza dei beni trasportati. Per le violazioni specifiche riscontrate, sono state accertate e contestate ai tre soggetti responsabili della filiera di trasporto sanzioni amministrative per un totale di 84.000,00 euro; inoltre sono state contestate anche le sanzioni previste per la violazione della normativa sul trasporto di merci in conto terzi, essendo l'attività in argomento svolta dai proprietari delle autovetture in forma continuativa ed imprenditoriale, ma senza i requisiti richiesti dalla Legge 298/74 e dal D.L.vo 286/2005. I veicoli utilizzati sono stati sottoposti a fermo amministrativo per tre mesi.

Fonte della notizia: targatocn.it

---

### **Vende alcolici senza licenza, un altro offre birre ai minorenni**

**Controlli straordinari della Polizia Locale nel weekend: sanzionati due locali del centro, un bar e un minimarket. Il primo vendeva alcolici senza licenza, il secondo ha offerto una birra ad un minorenne**

24.02.2016 - Lungo weekend di controlli per gli agenti della Polizia Locale cittadina: passati al setaccio bar e locali del centro storico, due quelli che sono stati sanzionati. Il primo in Corso Zanardelli, il secondo in Via Capriolo. I controlli straordinari fanno parte di un più ampio progetto per il contrasto del consumo smisurato di bevande alcoliche, in particolare tra i minorenni. Al locale di Corso Zanardelli addirittura mancava la licenza per la vendita di alcolici: inevitabile la multa al titolare. Sanzione da 333 euro invece per il gestore di un minimarket di Via Capriolo, un uomo di origine cingalese: beccato in flagranza di reato mentre vendeva alcolici ad un minorenne. In questo caso una birra da 66 centilitri. Sanzione ridotta, e nessun

risolto penale, perché il giovane acquirente aveva 17 anni. Rientra quindi nella 'fascia di tolleranza' – tra i 16 e i 18 anni – per cui la sanzione è soltanto amministrativa. I controlli a tappeto di sabato scorso saranno ripetuti anche nel prossimo weekend.

Fonte della notizia: [bresciatoday.it](http://bresciatoday.it)

---

### **Auto senza assicurazione: raffica di sequestri a Reggio**

**Sono oltre 50 i mezzi fermati dalla polizia stradale nel 2016. Ieri in tangenziale è stato controllato un furgone per il trasporto di cavalli addirittura mai immatricolato**

REGGIO EMILIA 23.02.2016 - Dall'inizio del 2016 sono oltre 50 i veicoli sequestrati da parte della polizia stradale perché senza assicurazione. Un dato allarmante, che apre scenari problematici in caso di incidenti e di relativi risarcimenti. Ma c'è di più. Ieri gli agenti del distaccamento di Guastalla, impegnati sulla tangenziale di Reggio, hanno fermato un furgone nuovo per il trasporto dei cavalli (valore 52 mila euro) che era senza assicurazione e addirittura mai immatricolato. Alla guida c'era un uomo di 58 anni, residente a Empoli, che ha spiegato di essere diretto in Francia. Il mezzo è stato sequestrato ai fini della confisca. Il conducente dovrà pagare una multa di oltre 3 mila euro.

Fonte della notizia: [reggionline.com](http://reggionline.com)

---

### **Sul camion con 2 escavatori rubati Preso dalla polizia in autostrada**

23.02.2016 - Autista romeno di 45 anni fermato dalla stradale in A4, è in carcere con l'accusa di ricettazione. L'uomo, che risulta senza fissa dimora, è stato fermato da una pattuglia della polistrada di Seriate verso le 20,30 di lunedì 22 febbraio all'altezza dell'area di servizio Brembo, in direzione Milano. Sul camion, con targa maltese e intestato a un'azienda dell'isola, c'erano due escavatori, uno dei quali aveva dei segni di forzatura sulla portiera. Dai controlli nelle banche dati delle forze di polizia è emerso che i due mezzi da cantiere erano stati rubati nei giorni scorsi a Brugherio (Monza Brianza) e a Rozzano (Milano). A quel punto a carico del quarantacinquenne è scattato il fermo per ricettazione: l'uomo è stato condotto in carcere a disposizione dell'autorità giudiziaria. Sequestrati i due escavatori.

Fonte della notizia: [ecodibergamo.it](http://ecodibergamo.it)

---

### **Polizia Locale, ubriaco alla guida: tasso 4 volte superiore al limite**

**Tra le altre sanzioni ne spiccano 4 per mancata revisione periodica del mezzo e 3 per superamento del limite di velocità, in un caso con il raggiungimento dei 109 km/h in pieno centro abitato**

23.02.2016 - La Polizia Locale continua a dispiegare sul territorio i cosiddetti "pattuglioni" che eseguono nei fine settimana controlli serali e notturni mirati. Sabato scorso le pattuglie si sono posizionate in via Salata, all'uscita dalla galleria di piazza Foraggi, in largo Pestalozzi e in Campo San Giacomo. I Vigili hanno impiegato due pattuglie in macchina/furgone e altre due in motocicletta. 59 i veicoli fermati, dei quali 34 autovetture e 25 moto (6 ciclomotori e 19 motocicli), e 14 le sanzioni comminate, tra le quali 4 sono risultate le più gravi per guida in stato di ebbrezza. Il caso peggiore quello di un 30enne, A.S., con un tasso alcolemico di 2,20 g/l, ovvero più di 4 volte il minimo consentito di 0,5 g/l; ugualmente preoccupanti i tassi di due donne (B.F. di 32 anni e A.L.C. di 45), rispettivamente di 1,51 e 1,24 g/l; a essi si è aggiunto un 53enne (M.A.) con 0,82 g/l. Li aspetta un processo con spese legali, sospensione della patente e decurtazione dei punti; in più, per A.S., il sequestro del veicolo ai fini della confisca, in quanto proprietario. Tra le altre sanzioni ne spiccano 4 per mancata revisione periodica del mezzo e 3 per superamento del limite di velocità, in un caso con il raggiungimento dei 109 km/h in pieno centro abitato

Fonte della notizia: [triesteprima.it](http://triesteprima.it)



## **SALVATAGGI**

### **Cerca di uccidersi con il gas di scarico: salvato dai vigili**

#### **Gli agenti hanno convinto il 47enne di Modena, che era ancora cosciente, ad aprire la portiera dell'auto. E' stato portato al pronto soccorso del Santa Maria Nuova**

REGGIO EMILIA 23.02.2016 – Gli agenti della polizia municipale hanno sventato un suicidio, stamattina alle nove, durante un servizio di controllo nelle campagne reggiane a nord-est della città.

I vigili si sono imbattuti in un uomo di 47 anni, di Modena, che ha cercato di togliersi la vita collegando il tubo di scappamento dell'auto all'abitacolo. L'uomo è stato soccorso dal personale del 118 e trasportato al pronto soccorso dell'Ospedale Santa Maria Nuova per i controlli sanitari. L'uomo è stato trovato dagli agenti chiuso dentro l'auto, ma ancora cosciente. Dopo un colloquio serrato con gli agenti è stato convinto ad aprire la portiera e a scendere dall'auto.

Fonte della notizia: reggiosera.it

---

### **Si lancia nel vuoto e i carabinieri la prendono per le gambe: salva**

di Paola Treppo

SAGRADO (Gorizia) 23.02.2016 - Nelle prime ore della notte di ieri, lunedì 22 febbraio, i militari Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Gradisca d'Isonzo che stavano eseguendo un controllo sul territorio, sono stati chiamati in appartamento di un condominio di Sagrado dove era in atto un'accesa lite tra un uomo di 44 anni e una donna di 38, scoppiata per motivi sentimentali.

Mentre la coppia si trovava sul pianerottolo, al secondo piano, la donna - che sembrava calma - a un certo punto, con un gesto inaspettato e veloce, si è lanciata oltre il parapetto, a un'altezza di circa 8 metri. Ma è stata afferrata prima di precipitare nella "tromba" delle scale, per le gambe e per il busto, dai militari dell'Arma. Senza alcun indugio e con gran prontezza di riflessi, i carabinieri si sono esposti notevolmente dalla ringhiera, tanto da mettere a repentaglio la loro incolumità, riuscendo a trarre in salvo la donna da gravi conseguenze, se non dalla stessa morte. All'atto della "presa" da parte dei militari, la donna si trovava già col capo riverso nel vuoto della "tromba" delle scale e con l'intero corpo già oltre la ringhiera di protezione. La 38enne è visitata dal personale medico e poi riaccompagnata a casa, sana e salva, senza alcuna complicanza fisica.

Fonte della notizia: ilgazzettino.it

---

### **Mantova, auto con contachilometri truccati: 5 arresti**

#### **Le operazioni hanno visto la partecipazione di circa 50 agenti, che hanno operato nelle province di Mantova, Brescia e Cremona**

Mantova, 22 febbraio 2016 - Cinque persone sono state arrestate nell'ambito dell'operazione "Chilometro Zero - Remax". A seguito dell'indagine sono state sequestrate alcune imprese commerciali, saldi attivi su conti correnti e libretti al portatore e perquisite le abitazioni di 15 soggetti indagati per i reati di associazioni per delinquere, truffa, insolvenza fraudolenta ed evasione fiscale. Le operazioni hanno visto la partecipazione di circa 50 agenti, che hanno operato nelle province di Mantova, Brescia e Cremona. L'attività in parola ha consentito di risalire ad un assodato sodalizio criminale dedito, in via principale, alla truffa ai danni di clienti privati, cui venivano venduti - come se fossero di recente produzione - dei veicoli in realtà obsoleti. Le auto in questione, importate dall'estero, avevano infatti una elevatissima percorrenza chilometrica reale (180-220.000 km), ma venivano rivendute previa fraudolenta riduzione dei chilometri indicati (fino a 50-70.000 Km), dopo essere state anche oggetto di abbellimenti estetici e meccanici. Tali attività, volte a rendere particolarmente interessanti i veicoli, venivano effettuate da compiacenti ditte specializzate nei lavori di carrozzeria, di meccanica e di taratura di dispositivi analogici o digitali. I principali canali di vendita delle autovetture erano i siti Internet specializzati. Oltre alla truffa in danno degli ignari acquirenti, veniva scoperta un'ingente evasione fiscale, perpetrata mediante il sistema di frode, anche attraverso la creazione di soggetti economici solo formalmente di diritto estero (austriaco e croato) e che ha consentito di sottrarre alla tassazione notevoli ricavi prodotti in Italia e godere del profitto conseguente dall'evasione procurata.

Fonte della notizia: ilgiorno.it

## **PIRATERIA STRADALE**

**Provoca un incidente e scappa... ma perde la targa lungo la strada**

**Una donna di 45 anni di Palazzolo denunciata per guida in stato d'ebbrezza e omissione di soccorso: dopo aver provocato un incidente è scappata ma ha perso la sua targa. Rintracciata dalla Polizia Locale**

24.02.2016 - Aveva bevuto un bicchiere di troppo, ha tamponato un'altra vettura, si è data alla fuga ma ha perso la targa della sua auto per strada. Identificata e multata, denunciata per guida in stato di ebbrezza e per omissione di soccorso: nei guai una donna di 45 anni, residente a Palazzolo sull'Oglio. Lunedì sera ha provocato un incidente tamponando una Renault con la sua Peugeot: vittima del lieve schianto una 37enne residente in paese, finita per carambolare contro il guard rail ai lati della carreggiata. La donna alla guida della Renault, presa dal panico, è scappata. Una fuga non senza tracce: a seguito dell'impatto ha perso pure la targa, oltre ad essere stata vista da diversi testimoni. Gli agenti della Polizia Locale l'hanno raggiunta a casa in poche ore: la donna era in lieve stato d'ebbrezza, motivo per cui sarebbe scappata lasciando il luogo dell'incidente. Multa pesante in arrivo, oltre a denunce per guida in stato d'ebbrezza e omissione di soccorso: ritirata la patente. La donna vittima dell'incidente per fortuna ha riportato solo ferite lievi, ed è già stata dimessa dall'ospedale.

Fonte della notizia: bresciatoday.it

**Si "schianta" contro un'auto parcheggiata e fugge via: rintracciato e multato**

**Il minuzioso lavoro della Polizia Locale di Monza ha permesso di rintracciare il modello del veicolo e il conducente che si era dato alla fuga**

24.02.2016 - Ha parcheggiato la sua auto in strada e poi è rincasato. La mattina dopo però ad attenderlo ha trovato una bruttissima sorpresa: la parte anteriore della sua Peugeot 207 era stata distrutta da un pirata della strada che, dopo aver urtato violentemente contro il suo veicolo in via Edison, era fuggito via, senza lasciare alcuna traccia di sé e nemmeno un bigliettino. Il cittadino, attonito e indispettito per l'inciviltà dimostrata dall'autore del gesto e per i 3mila euro di danni preventivati per far riparare l'auto, si è rivolto alla Polizia Locale di Monza che, dopo un'attenta e minuziosa attività di indagine, è riuscita a risalire al veicolo coinvolto nel sinistro stradale e al conducente "pirata della strada" che dopo l'incidente aveva fatto perdere le sue tracce. Dopo la segnalazione della vittima a inizio febbraio erano partiti gli accertamenti che avevano incontrato grosse difficoltà legate soprattutto alla mancanza di telecamere di sorveglianza che inquadrassero il tratto di strada coinvolto e al prolungato arco temporale che gli agenti hanno dovuto considerare per vagliare le immagini del quartiere in quanto i danni, verosimilmente, potevano essere stati causati tra le prime ore della serata e le 12 del mattino successivo. Sul posto la Polizia Locale ha recuperato un parafrangente laterale dal quale gli agenti sono partiti per risalire al mezzo: si trattava di pezzo appartenente a un veicolo Mercedes compatibile con un autocarro modello Sprinter, probabilmente bianco dal momento che presentava anche alcune strisce che indicavano una riverniciatura eseguita con poca accuratezza. Per cercare conferme a queste ipotesi, gli agenti nei giorni successivi si sono appostati nella zona per tentare di rintracciare nuovamente il mezzo in transito nell'area e, puntuale, è passato di lì un Mercedes Sprinter bianco di un corriere che serviva proprio quella zona della città. Il mezzo era privo di parafrangenti e della freccia di segnalazione, rotta e rimasta a terra, sul luogo del sinistro, insieme al pezzo di carrozzeria perso e finito nelle mani delle forze dell'ordine. Alla guida dell'autocarro c'era un ragazzo italiano, di Vimercate, di 33 anni che, dapprima ha negato tutto, riferendo che il giorno dell'incidente il suo furgone era in box, e poi ha ritrattato, spaventato per le possibili conseguenze in cui sarebbe potuto incorrere per false dichiarazioni. Il 33enne "si è ricordato" di essere passato di lì e di aver urtato la vettura parcheggiata e di essere scappato per paura. Per lui è stata disposta una sanzione di 296 euro per l'allontanamento dopo un sinistro stradale senza aver fornito i propri dati, una multa per la circolazione senza freccia di segnalazione e la fuga gli è costata anche 10 punti dalla patente. Incredulo invece il proprietario del veicolo che ha ringraziato la Polizia Locale per il lavoro svolto.

Fonte della notizia: monzatoday.it

## **CONTROMANO**

### **Un altro contromano: stavolta alla rotatoria di Trento centro**

24.02.2016 - Ennesimo contromano, poco dopo le 10.30 di questa mattina, nella trafficatissima rotatoria al casello autostradale di Trento centro. Un'utilitaria ha percorso la rotatoria nel senso vietato, fortunatamente senza provocare incidenti. Dalla foto che ci ha inviato un lettore si intuisce che la vettura ha attraversato contro mano il tunnel sotto il viadotto della tangenziale e ha poi oltrepassato - occupando la corsia della sua «destra» - i vari ingressi nella rotatoria: qui, infatti, convergono le uscite della tangenziale (direzione sud), dell'A22, del parcheggio Zuffo, della Ss 45 del Bus de Vela e di via Dos Trento. Si tratta dunque di uno snodo particolarmente complesso che richiede molta attenzione: come l'automobilista sia riuscito a imboccarlo contromano resta un mistero, così come è un miracolo che non abbia provocato danni ad altri (l'orario non di punta probabilmente ha favorito una soluzione indolore). Al momento non è chiaro come alla fine, dopo non aver ignorato le prime segnalazioni degli altri automobilisti, il protagonista del contromano si sia rimesso nella direzione corretta.

Fonte della notizia: ladige.it

### **Dieci km contromano in autostrada: bloccato**

### **Ottantenne spagnolo sbaglia allo svincolo di Palmanova e poi fa inversione Si ritrova di fronte alla pattuglia della polizia stradale che gli ritira la patente**

di Anna Rosso

GEMONA 23.02.2016 - Contromano lungo l'autostrada A23 Udine-Tarvisio per dieci chilometri, schivando auto e camion. Fino a ritrovarsi proprio davanti alla pattuglia della polizia stradale. È quanto è accaduto nella notte tra lunedì e ieri a un ottantenne spagnolo che cercava, a bordo della sua Citroen Xsara, di ritornare nel suo Paese d'origine. L'anziano è stato bloccato e la sua patente è stata revocata in Italia. Inoltre, sono scattati un'ammenda (il cui ammontare, compreso tra 2.600 e 10.600 euro, sarà deciso dal Prefetto) e il fermo amministrativo della vettura. Non solo: gli agenti segnaleranno l'accaduto alle istituzioni spagnole competenti. Secondo la prima ricostruzione dell'accaduto effettuata dalla Stradale, l'automobilista, proveniente dalla Bulgaria, ha imboccato l'autostrada A4 a Trieste e, quando è giunto allo svincolo di Palmanova, invece di proseguire verso Venezia, ha girato a destra verso Tarvisio. Ad un certo punto, verso le 2.30, quando ha cominciato a vedere le indicazioni per "Confine di Stato", si è allarmato e ha deciso di tornare indietro. Solo che lo ha fatto nel modo più pericoloso. Stando agli accertamenti della polizia, infatti, poco prima del casello di Gemona ha fatto inversione. E, rimanendo in carreggiata Nord, ha cominciato a guidare verso sud. Ha incrociato diversi automobilisti che, impauriti, si sono spostati di lato per evitare un incidente. Dopo poco la Citroen dell'anziano si è ritrovato davanti la pattuglia della Sottosezione di Amaro, coordinata dall'ispettore capo Sandro Bortolotti. «Casi come questo – ha osservato il dirigente della Sezione di Udine della polizia stradale, Paolo Cestra – purtroppo non sono così infrequenti come si potrebbe pensare e sono il frutto di distrazione, perché la segnalatica, sia verticale, sia orizzontale, è ben chiara. Bisogna stare particolarmente attenti – precisa – all'uscita delle aree di servizio e agli svincoli». E le cronache di questi ultimi giorni dimostrano che il dirigente della Stradale di Udine ha proprio ragione. Solo lo scorso week-end, per esempio, la polizia municipale di Mestre ha fermato un uomo di 48 anni che stava percorrendo contromano la bretella autostradale per l'aeroporto. Sempre domenica scorsa una giovane donna ubriaca ha imboccato la A1 contromano e ha guidato per venti chilometri.

Fonte della notizia: messaggeroveneto.gelocal.it

### **Contromano, schianto a Pergine**

### **Una settantenne ha compiuto un'inversione sulla statale della Valsugana centrando una Panda**



PERGINE 23.02.2016 - Un incubo. Un incubo che sembrava finito e che invece s'è ripresentato ieri, sulla statale della Vasugana. Stiamo parlando degli automobilisti che imboccano tangenziali e importanti arterie stradali contromano, creando pericoli mortali per gli altri. Mortali perché, purtroppo, negli scorsi mesi, nella nostra provincia delle persone hanno perso la vita. Ieri, nel primissimo pomeriggio, sulla statale della Valsugana, all'altezza della Corona Calcestruzzi tra Pergine e Trento, c'è stato il miracolo perché due auto si sono scontrate frontalmente, ma gli occupanti delle vetture se la sono cavata con ferite lievi e sono stati trasportati all'ospedale Santa Chiara solo per dei controlli. A casuale l'incidente una donna di 70 anni, al volante di una Renault Clio: secondo quanto ricostruito dalla Polizia Stradale di Trento, intervenuta sul posto insieme ai vigili del fuoco e ai sanitari del 118, la donna avrebbe fatto inversione a "U" in una alla piazzola sulla destra che ospita un silos del Servizio strade della Provincia, dopo essersi accorta di aver dimenticato il cellulare al centro commerciale di Civezzano. Un gesto potenzialmente suicida, compiuto forse d'istinto: la settantenne s'è lasciata prendere dal panico e ha pensato di tornare al centro commerciale nel più breve tempo possibile per cercare di recuperare il cellulare. S'è fermata alla prima piazzola che ha trovato, ha controllato che non venissero auto ed è tornata indietro. Tutto bene se non fosse che si trovava sulla statale 47 dove, come in autostrada, esistono due corsie distinte e l'inversione è vietatissima. La donna ha percorso poche centinaia di metri nella direzione sbagliata prima di schiantarsi frontalmente contro la Fiat Panda di un ventiquattrenne che stava sorpassando in corsia di sorpasso. Per fortuna, si trattava di un'utilitaria poco potente e la velocità era tutto sommato limitata, altrimenti ci sarebbero potuto essere delle vittime. Il giovane s'è trovato all'improvviso la strada sbarrata e non ha potuto fare nulla per evitare l'impatto. Violentissimo. La donna è stata estratta sotto choc dalla vettura e, con il giovane, dopo essere stata medicata sul posto dai sanitari del 118, è stata trasportata al Santa Chiara. La polizia stradale, che ha compiuto i rilievi, sta compiendo proprio in queste ore delle verifiche su entrambi gli automobilisti, ma salvo sorprese alle settantenne dovrebbe essere sospesa la patente. Provvedimento accompagnato da una pesante sanzione.

Fonte della notizia: trentinocorrierealpi.gelocal.it

## INCIDENTI STRADALI

**Perde il controllo della moto e si schianta contro un SUV: muore a 18 anni  
Drammatico incidente a Catania. Leonardo De Francesco, a bordo della sua moto, stava andando a scuola e si è scontrato frontalmente con un SUV. Frequentava il Principe Umberto di Savoia**

CATANIA 24.02.2016 - Drammatico incidente stradale in via Valdisavoia, a Catania. Un giovane di 18 anni è morto nello scontro tra una moto e un'auto. Leonardo De Francesco, a bordo della sua moto, stava andando a scuola e si è scontrato frontalmente con un SUV. Il ragazzo, originario di Misterbianco, avrebbe perso il controllo della sua moto di grossa cilindrata. Sul posto è intervenuto il 118 che lo ha trasportato all'ospedale Garibaldi, ma non c'è stato nulla da fare. Il ragazzo frequentava il Principe Umberto di Savoia.

Fonte della notizia: today.it

---

**Muore in un incidente stradale l'ex rossoblu Leandro Temporini  
Il 39enne militò in Riviera nella stagione 2000-2001 in Serie D. Nonostante la breve parentesi a San Benedetto del Tronto, contribuì alla promozione in serie C2**

di Leonardo Delle Noci

SAN BENEDETTO DEL TRONTO 24.02.2016 – E' morto in un incidente stradale in Argentina l'ex giocatore della Sambenedettese Leandro Temporini. Il 39enne militò in Riviera nella stagione 2000-2001 in Serie D. Nonostante la breve parentesi a San Benedetto del Tronto, contribuì alla promozione in serie C2 nel primo anno della presidenza di Luciano Gaucci. A ricordarlo su Twitter ci ha pensato l'ex giocatore rossoblu, nonché compagno di Temporini, Pablo Mono Ferretti.

Fonte della notizia: rivieraoggi.it

---

### **Milano, incidente in via Gioia: ambulanza si ribalta**

**L'incidente è avvenuto poco prima di mezzogiorno di mercoledì mattina all'incrocio tra via Gioia e viale della Liberazione. Sul posto vigili del fuoco e ambulanze. Strada chiusa**

MILANO - Un'ambulanza ribaltata sul lato con il portellone aperto. Un'auto distrutta ferma all'incrocio, con gli airbag esplosi. Lamiere e vetri ovunque. I lampeggianti delle ambulanze accesi e i vigili del fuoco al lavoro su quello che è rimasto dei mezzi.

L'INCIDENTE - Si presentava così mercoledì mattina poco prima di mezzogiorno via Gioia, zona Porta Nuova, teatro di un gravissimo schianto tra un'auto - una Hyundai ibrida bianca - e un'ambulanza della croce verde, che si è ribaltata finendo la propria corsa ruote all'aria.

I SOCCORSI - Sul posto sono immediatamente intervenute cinque ambulanze e due auto mediche, che hanno prestato i primi soccorsi ai feriti: cinque uomini, dai ventotto ai cinquantanove anni, e un'anziana di ottantotto anni.

Fonte della notizia: [today.it](http://today.it)

---

### **Incidente a Serra Riccò, auto finisce nel torrente**

**Il conducente ha riportato alcune ferite ed è stato trasportato all'ospedale San Martino. Fortunatamente non è grave**

24.02.2016 - Un automobilista è stato soccorso ieri sera in via Ghigliano a Serra Riccò dopo un incidente stradale. Il veicolo si è cappottato ed è finito in un torrente. Il conducente ha riportato alcune ferite ed è stato trasportato all'ospedale San Martino. Fortunatamente non è grave. Da chiarire la dinamica dell'accaduto, imputabile forse o a una velocità eccessiva oppure a un malore.

Fonte della notizia: [genovatoday.it](http://genovatoday.it)

## **INCIDENTI A FORZE DI POLIZIA**

**Scontro frontale, coinvolta la gazzella dei carabinieri**

**Reggio Emilia: terzo incidente della giornata in via Gorizia, traffico bloccato e lunghe code**

REGGIO EMILIA 22.02.2016 - Scontro frontale tra una gazzella dei carabinieri e un furgone. E' successo verso le 17. Si tratta del terzo incidente della giornata in via Gorizia. Per cause ancora in corso di accertamento da parte della Polstrada, una pattuglia dei carabinieri del Nucleo radiomobile e un furgone si sono scontrati. Sul posto l'ambulanza, che ha portato i feriti lievi all'ospedale. Traffico in tilt sulla provinciale che porta a Cavriago. I mezzi bloccano la carreggiata in attesa che siano ultimati i rilievi. Lunghe code si sono formate in entrambe le direzioni.

Fonte della notizia: [gazzettadireggio.gelocal.it](http://gazzettadireggio.gelocal.it)

## **MORTI VERDI**

**Schiacciato da un trattore a Castellar: muore 78enne**

**L'incidente è avvenuto nel primo pomeriggio di oggi, 23 febbraio**

CASTELLAR 23.02.2016 - Tragico incidente nel primo pomeriggio di oggi, 23 febbraio, a Castellar piccolo paese della Valle Bronda. Un uomo V.B. di 78 anni è morto a seguito di un incidente sul lavoro mentre stava operando in un campo non lontano dal paese. Qui sarebbe rimasto schiacciato dal trattore che stava conducendo. Immediati i soccorsi del 118 che hanno dovuto constatarne il decesso. Sul posto anche i vigili del fuoco di Saluzzo - i quali hanno sollevato il mezzo agricolo con autogru - i tecnici dello Spresal e i carabinieri per i rilievi del caso.

Fonte della notizia: [targatocn.it](http://targatocn.it)

## **SBIRRI PIKKIATI**

### **Ruba alcolici e minaccia carabinieri: in manette a Voltri**

di Valentina Bocchino

Genova 23.02.2016 – Voleva fare festa, e così ha pensato bene di rubare parecchie bottiglie di alcolici conservate nel circolo Arci di piazza Odicini. È finito così nei guai un uomo di 55 anni, residente a Voltri, un volto già conosciuto dalle forze dell'ordine. Il ladro è stato notato proprio mentre si allontanava da piazza Odicini, ed è stato subito fermato dai carabinieri della compagnia di Arenzano: una volta perquisito – nonostante le minacce rivolte ai militari - è stato trovato in possesso della refurtiva e di 100 grammi di hashish. È stato così arrestato per furto aggravato, minaccia a pubblico ufficiale e detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti.

Fonte della notizia: [ilsecoloxix.it](http://ilsecoloxix.it)